

## **ALLEGATO misura 413-312**

### **AVVIO DELLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO A VALERE SULLA MISURA 413-312 – “SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE”**

#### **A) FINALITÀ E OBIETTIVI**

Il presente atto disciplina i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Liguria, a valere sulla misura 413-312, finalizzati a favorire la nascita, nelle zone rurali, di microimprese che operino nella valorizzazione delle risorse locali attraverso investimenti riferiti esclusivamente alle azioni:

- 2) ricettività extra-alberghiera (bed and breakfast, affittacamere, rifugi alpini e rifugi escursionistici, aree attrezzate per la sosta di caravan e autocaravan) nonché in attività ricettive alberghiere limitatamente alle locande;
- 3) ristorazione e commercializzazione;
- 6) artigianato.
- 7) nuovi esercizi, o integrazione di attività esistenti, allo scopo di costituire servizi polivalenti che comprendono servizi postali e bancari, postazioni internet, recapito di prodotti, consegna di farmaci, e altri servizi di interesse collettivo;
- 8) servizi integrativi finalizzati alla cura e all'assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti.

Le attività di cui sopra si svolgono al di fuori delle aziende agricole.

Gli aiuti di cui alla presente misura si riferiscono esclusivamente a investimenti materiali e immateriali, se connessi agli investimenti materiali.

Per le finalità sopra specificate, le spese ammissibili sono limitate ai seguenti investimenti:

- a) adeguamento e miglioramento di beni immobili esistenti;
- b) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
- c) spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra.

#### **B) BENEFICIARI**

Possono presentare domanda ai sensi del presente atto le microimprese, singole o associate, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 124 del 20 maggio 2003.

Sono escluse dall'aiuto le imprese in difficoltà, come definite dalla comunicazione della Commissione europea n. 2004/C 244/02 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 244 del 1° ottobre 2004.

#### **C) SPESE AMMISSIBILI**

L'ammissibilità delle spese è valutata ai sensi della deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. 372 del 7 aprile 2008, e successive modifiche e integrazioni.

La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data della presentazione della domanda di aiuto.

#### **D) INTENSITÀ DELL'AIUTO**

Il contributo in conto capitale è pari al 40% della spesa ammissibile nei limiti del regime “de minimis” di cui al regolamento 1998/06.

#### **E) LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI**

Gli interventi di manutenzione ordinaria non sono ammissibili all'aiuto. Non sono inoltre ammissibili gli investimenti di sostituzione, come definiti dalla già citata deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. 372 del 7 aprile 2008, e successive modifiche e integrazioni.

Nelle aree natura 2000 gli interventi devono essere coerenti con i piani di gestione e/o le misure di conservazione del sito, qualora adottati.

#### **F) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 7 della legge regionale n. 42 del 10 dicembre 2007. In particolare, gli investimenti oggetto degli aiuti devono essere mantenuti in efficienza e nel rispetto della loro destinazione d'uso per la durata di 10 anni nel caso di beni immobili e di 5 anni nel caso degli altri investimenti, a decorrere dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli investimenti di cui alla domanda di aiuto.

Il beneficiario è altresì obbligato a comunicare alla Regione Liguria eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

Il beneficiario è infine soggetto agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al capitolo 13.2 del PSR.

#### **G) PRIORITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

##### **Criteria di selezione delle domande di aiuto**

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti elementi:

<b>Misura 413 (312)</b>	
<b>Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese</b>	
<b>Criteria di selezione</b>	<b>Punti</b>
Interventi relativi a nuove imprese	15
Soggetti che aderiscono a sistemi locali di sviluppo turistico e ai relativi disciplinari riconosciuti dalla Regione	20
Interventi finalizzati ad avviare nuove attività di vendita diretta di prodotti di aziende esistenti	15
Realizzazione di servizi di interesse collettivo per almeno 10 privati o un ente pubblico	15
Per ulteriori 10 privati e/o per ogni ulteriore ente pubblico ( fino a un massimo di 15 punti)	5
Incremento dell'occupazione	10
Per ogni nuovo posto creato ( fino a un massimo di 30 punti)	

In questo modo, una domanda può raggiungere diversi livelli di punteggio. Per ricondurre la complessità così generata alle possibilità operative del software di gestione si rende necessario raggruppare i 10 livelli in 4 scaglioni:

- a) priorità massima : % maggiore o uguale a 80%;
- b) priorità medio-alta : % maggiore o uguale a 50% e inferiore a 80%;
- c) priorità medio-bassa: % maggiore o uguale a 30% e inferiore a 50%;
- d) priorità bassa: % inferiore a 30%.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in quattro quote, pari al 40%, al 30% al 20% e al 10% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità massima, la seconda alle domande con priorità medio-alta la terza alle domande con priorità medio-bassa e la quarta alle rimanenti domande. Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;
- 2) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o medio-alta, queste possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla fine di ogni anno, risultino eventualmente ancora disponibili (somma delle risorse non prenotate, economie e revoche);
- 4) se anche i fondi ancora disponibili di cui al punto precedente non risultassero sufficienti, le domande possono concorrere alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo, fermi restando i livelli di priorità di ciascuna domanda e i criteri di prenotazione dei fondi di cui ai punti precedenti.

## **H) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **Domanda di aiuto**

La domanda di aiuto costituisce la richiesta di concessione dell'aiuto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale. Alla domanda di aiuto fanno seguito la verifica di ammissibilità, l'istruttoria di merito finalizzata a determinare l'aiuto che può essere concesso nonché la prenotazione dei fondi sulla base dei criteri di selezione previsti e delle risorse disponibili.

Alle domande di aiuto devono essere allegati i documenti di seguito indicati ed eventualmente, ogni altra documentazione utile all'istruttoria della stessa.

- 1) descrizione dell'investimento in progetto tramite cartografie, planimetrie e ogni altra documentazione progettuale utile;
- 2) copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- 3) nel caso di opere: computo metrico estimativo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 4) nel caso di acquisti di macchine e attrezzature: tre preventivi tra loro comparabili , rilasciati da tre fornitori diversi.

### **I) Domande di pagamento**

Per ottenere la liquidazione parziale o finale dell'aiuto il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento.

**Le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro la scadenza prevista dall'atto di concessione. La presentazione delle domande di pagamento oltre tale termine fa venire meno qualunque forma di garanzia del finanziamento e libera la Regione Liguria da ogni obbligazione nei confronti del beneficiario. Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 31 marzo 2015**

Alle domande di pagamento devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e ogni altra documentazione utile;
- 2) nel caso di opere: computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 3) copia dei provvedimenti autorizzativi o certificazioni richiesti dalla normativa vigente riferiti agli investimenti, se necessari.